

Con riferimento alle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, emerge una contrazione del risultato netto del 17,4 per cento nel 2019, rispetto all'esercizio precedente: il dato aggregato (17,803 milioni) si compone di una plusvalenza dovuta alla rivalutazione della partecipazione in IRF - *Italian Recovery Fund* (pari a 18,2 milioni) e una minusvalenza conseguita alla rivalutazione di una posizione creditizia deteriorata appartenente al portafoglio *ex banca Carige*, pari a euro 384.000 su crediti.

In sede istruttoria<sup>79</sup>, la Società ha fornito elementi di maggior dettaglio sulla contabilizzazione di tali voci (cfr. voce 110 - *b*) del conto economico) segnalando, in particolare, che l'investimento in IRF è stato valutato sulla base del NAV - *Net Asset Value pro quota* comunicato dalla società di gestione del fondo, al netto degli eventuali rimborsi effettuati nel corso dell'anno e aumentato dei versamenti effettuati e riportando la movimentazione di dettaglio, registrata nell'esercizio.

**Tabella 10 - Andamenti investimenti IRF**

(in migliaia di euro)

investimento IRF	
Valore di carico al 31 dicembre 2018	502.022
	<i>movimenti</i>
Rimborso a marzo 2019	16.774
Versamento luglio 2019	6.290
Rimborso agosto 2019	8.387
<b>Book value ante-valutazione</b>	<b>483.151</b>
Valore da quota al 31 dicembre 2019	501.338
<b>Plusvalenza al 31 dicembre 2019 in bilancio</b>	<b>18.187</b>

Fonte: documenti AMCO

Venendo all'analisi delle voci di spesa, quelle amministrative registrano un significativo incremento di circa il 48 per cento da 31,9 milioni nel 2018 a 47,2 milioni del 2019 - così come i costi operativi, nella misura del 31 per cento (euro 58,35 milioni a fronte di euro 44,557 milioni). Come rilevato nel precedente referto la categoria delle spese amministrative presenta un'incidenza assolutamente marcata in bilancio, poiché la tipologia di attività espletata da AMCO comporta con continuità l'esigenza di attingere a prestazioni consulenziali di natura specialistica, in funzione dell'esame e valutazione di nuovi portafogli da acquisire. In dettaglio,

<sup>79</sup> Cfr. richiesta istruttoria citata in precedenza (nota n. 83).

nell'esercizio 2019, si è riscontrata la rilevante crescita delle spese per il personale - da euro 15.919.983 del 2018 a euro 23.580.284 del 2019 - con un aumento di circa il 48 per cento, in relazione all'attuazione di una politica di consistente rafforzamento dell'organico della Società, che è stato portato - come visto in precedenza - da 144 a 233 unità.

Per quel che concerne, invece, le "altre spese amministrative", l'incremento complessivo altrettanto cospicuo (47,8 per cento - euro 23,7 milioni rispetto a euro 16 milioni circa) risulta correlato, principalmente, all'aumento della voce "spesa altri consulenti" (da euro 2,312 milioni del 2018 a 5,728 milioni del 2019), alla cui composizione concorrono sia i compensi della società incaricata della revisione legale che tutte le ulteriori prestazioni consulenziali, attinte da AMCO per attività variamente funzionali alla valutazione e/o acquisizioni di nuovi portafogli<sup>80</sup>. Le spese per consulenze vengono rilevate "per competenza" a conto economico e, laddove sostenute per l'avvio di progetti ad utilità pluriennale la cui realizzazione è ritenuta ragionevolmente certa, vengono capitalizzate e portate in incremento del costo del progetto, ammortizzandole poi per la durata dello stesso<sup>81</sup>.

In proposito si ricorda che la Società ha adottato una regolamentazione dedicata alle collaborazioni con professionisti esterni che supportano la gestione ed il recupero dei crediti *non performing* (*Policy per la gestione dei professionisti esterni*) nella quale sono definite le modalità secondo cui la competente funzione *Legal network*/professionisti gestisce l'acquisizione delle stesse e ne monitora lo svolgimento.<sup>82</sup>

Specifica incidenza presentano inoltre le spese del comparto *Information Technology* - IT (canoni IT e costi della migrazione dei sistemi informatici programmata ed eseguita nel febbraio 2019), nonché quelle tipicamente legate all'attività di recupero dei crediti, pari a euro 4,6 milioni (in lieve diminuzione rispetto al 2018 per -3,6 per cento).

La tabella di seguito mostra il dettaglio delle altre spese amministrative.

---

<sup>80</sup> In sede istruttoria (cfr. richiesta del 7/09/2020 cit.) la Società ha indicato la specifica distribuzione delle spese di consulenza nei termini che seguono: - euro 3.666 migliaia circa per consulenze organizzative e per progetti straordinari (questi ultimi non capitalizzati in quanto non rientranti nella definizione di *transaction cost* prevista dall'IFRS 9); - euro 334 migliaia per consulenze fiscali e del lavoro varie; - euro 445 migliaia per compensi alla società di revisione; - euro 540 migliaia per consulenze IT principalmente legate all'attività di migrazione contabile; - euro 367 migliaia per consulenze legali varie; - euro 375 migliaia per consulenze per ottenimento del *Rating*.

<sup>81</sup> Indicazione resa in sede istruttoria dalla Società nella citata nota del 21/09/2020.

<sup>82</sup> Delibera del consiglio di amministrazione del 5 luglio 2018. Nel merito è utile ricordare che nell'ambito di tale disciplina, sono distinte quattro categorie di operatori: legali in ambito contenzioso giudiziale; legali *restructuring*; consulenti tecnici di parte; *advisor* finanziari. Nel documento si indicano criteri e processi per la selezione, cancellazione e sospensione dei professionisti; per l'attivazione del servizio di gestione fornito; per il monitoraggio delle prestazioni rese. Sono ivi stabilite anche diverse modalità di determinazione dei compensi.

**Tabella 11- Altre spese amministrative***(in migliaia di euro)*

Tipologia di spese/Valori	2019	2018	Var. % 2019/2018
Spese consulenze ordinarie per progetti straordinarie	5.730	2.276	151,8
Spese IT	5.261	3.045	72,8
Iva indetraibile	3.517	2.321	51,5
Spese di recupero (legali, notarili, imposte di registro e varie)	4.600	4.770	-3,6
Utenze e canoni vari	1.098	1.442	-23,9
Canone DTA	859	771	11,4
Altre	2.629	1.403	87,4
<b>TOTALE</b>	<b>23.695</b>	<b>16.027</b>	<b>47,8</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Bilancio AMCO s.p.a

Si presentano significativamente incrementati, altresì, gli accantonamenti netti per rischi e oneri (da circa euro 1,4 milioni del 2018 a euro 3,6 milioni del 2019), in ragione – prevalentemente – della valutazione del rischio contenzioso/spese legali la cui crescita (pari al 176 per cento dal 2018 a 2019) è legata alla gestione dei portafogli acquisiti da banca Carige e dall'Istituto per il credito sportivo.

Incide in riduzione sul risultato economico, il saldo tra gli altri proventi e oneri di gestione (che passano da circa euro -14.010.000 del 2018 a circa euro -5.950.000 del 2019). Nel dettaglio, dalla relazione al bilancio si ricava che, all'interno della voce, la crescita dei proventi (da 4,787 milioni del 2018 a 6,778 milioni del 2019) non riesce a coprire integralmente gli oneri di gestione che, pur presentando un decremento (da circa euro -18.796.000 a circa euro -12.728.000), generano il riferito saldo negativo di - 5,9 milioni. Gli oneri in questione afferiscono principalmente al meccanismo di adeguamento dei corrispettivi per la gestione dei portafogli delle *ex* banche Venete, il cui valore nell'anno si attesta a circa euro 12,6 milioni, mentre per un importo di circa euro 123 mila si riferiscono all'ammortamento delle spese per migliorie beni di terzi.

#### 5.4 Stato patrimoniale.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'esercizio 2019, unitamente, a fini di comparazione, a quelli del 2018.

**Tabella 12 - Stato patrimoniale**

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Var. % 19/18</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	116	148	-21,6
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	594.105.485	502.022.127	18,3
<i>di cui</i>			
<i>c) altre att.à finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	594.105.485	502.022.127	18,4
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	844.802.701	199.878	422.559,2
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.204.870.539	214.286.387	462,3
<i>di cui</i>			
<i>a) crediti verso banche</i>	317.836.110	83.092.790	282,5
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	6.660.096	20.135	32.977,2
<i>c) crediti verso clientela</i>	880.374.333	131.173.462	571,1
70. Partecipazioni	13.727	157.881	-91,3
80. Attività materiali	6.237.387	184.434	3.281,9
90. Attività immateriali	578.640	84.994	580,8
100. Attività fiscali	79.911.694	70.775.850	12,9
<i>di cui</i>			
<i>a) correnti</i>	11.238.231	6.065.654	85,3
<i>b) anticipate</i>	68.673.463	64.710.196	6,1
120. Altre attività	24.719.023	34.704.309	-28,8
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.755.239.312</b>	<b>822.416.007</b>	<b>235,0</b>
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Var. % 19/18</b>
10. Passività finanziaria valutate al costo ammortizzato	856.302.714	4.692	18.250.171,0
<i>di cui</i>			
<i>a) debiti</i>	5.786.932	4.692	123.236,1
<i>b) titoli in circolazione</i>	850.515.782		100,0
60. Passività fiscali	7.052.832	4.102.357	71,9
<i>di cui</i>			
<i>a) correnti</i>	5.394.438	4.102.357	31,5
<i>b) differite</i>	1.658.394		100,0
70. Passività associate ad attività in via di dismissione			
80. Altre passività	50.652.904	25.919.894	95,4
90. TFR	592.961	612.448	-3,2
100. Fondi per rischi e oneri	20.190.982	16.787.308	20,3
<i>di cui</i>			
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	47.650	4.650	924,7
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	20.143.332	16.782.658	20,0
110. Capitale	600.000.000	3.000.000	19.900,0
140. Sovraprezzi di emissione	403.000.000		100,0
150. Riserve	779.011.454	731.479.965	6,5
160. Riserve da valutazione	-1.459.573	-7.009.422	-79,2
170. Utile (Perdita) di esercizio	39.895.038	47.518.765	-16,0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.820.446.919</b>	<b>774.989.308</b>	
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.755.239.312</b>	<b>822.416.007</b>	<b>235,0</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Bilancio AMCO s.p.a.

L'attivo aumenta in misura molto significativa nel 2019, assestandosi a circa 2,7 miliardi: detto risultato è imputabile all'andamento di plurime e diverse voci, sicché l'analisi attraverso

le sole variazioni percentuali non risulta particolarmente significativa.

Un primo dato di consistente crescita si registra nella voce “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, che passa da circa euro 200 mila del 2018 a circa euro 844,8 milioni del 2019: come visto in precedenza, qui trova rappresentazione contabile l’incremento degli altri titoli di debito dovuto – da un lato - all’acquisto per circa 843 milioni di titoli di Stato italiani e – dall’altro - all’incremento dell’investimento in Banca Carige s.p.a. per euro 1,8 milioni, conseguito alla partecipazione di AMCO all’aumento di capitale dell’istituto<sup>83</sup>.

Eguale cresce in misura molto rilevante la voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (da euro 214.286.387 del 2018 a euro 1.204.870.539 del 2019): in questo caso l’elevata dimensione dei crediti verso banche è generata, in prevalenza, dal mancato incasso della gestione delle posizioni acquisite da Banca Carige nella fase di primo avvio dell’operazione. Gli incassi sono stati, infatti, registrati a gennaio 2020 e dovrebbe aversene, quindi, evidenza nel bilancio 2020. A tale acquisizione è inoltre legato l’aumento dei crediti verso clientela (pari a euro 880,4 milioni, +571 per cento rispetto al 2018).

Registrano un incremento anche le “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” (+18,3 per cento rispetto all’esercizio precedente), per effetto delle *notes* del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL’s s.r.l. creata il 14 settembre 2019<sup>84</sup>; dell’investimento in IRF-*Italian Recovery Fund* per 501,3 milioni e nel fondo *Back2Bonis* (45,2 milioni).

Acquisiscono altresì una dimensione contabile molto consistente, rispetto al 2018, le attività materiali (da euro 184.434 a euro 6.237.387) in seguito all’applicazione del principio IFRS 16 in tema di *leasing* e alla contabilizzazione dei diritti di uso.

Di interesse, infine, si presenta l’andamento delle partecipazioni (afferenti a Immobiliare Carafa s.r.l. in liquidazione e AMCO s.r.l. Romania), nelle quali si rileva una consistente riduzione nel 2019 (euro 13.727, rispetto a euro 157.881 nel 2018) quale conseguenza della significativa svalutazione della partecipazione nella società Carafa s.r.l. in liquidazione, a seguito di una netta perdita di esercizio e dalla valutazione negativa di recuperabilità degli attivi<sup>85</sup>. Per quanto concerne il passivo, il dato di maggior rilievo è rappresentato dall’impatto incrementale della voce “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (da 4,692

<sup>83</sup> cfr. nota integrativa, pag. 82.

<sup>84</sup> I titoli sono iscritti in bilancio al valore di acquisto e pari a circa euro 34,4 milioni.

<sup>85</sup> cfr. nota integrativa, pag. 94.

milioni nel 2018 a circa 856,3 milioni), nella quale sono stati contabilizzati nel 2019 i titoli di debito emessi da AMCO in febbraio ed ottobre (prestiti obbligazionari *senior unsecured*).

Eguale si presenta incidente la voce “capitale”, poiché - come ricordato in precedenza - in data 29 novembre 2019 è stato deliberato un aumento del capitale societario dell'importo di 1 miliardo, rispetto al quale il sovrapprezzo di emissione è stato interamente versato.

## 6.BILANCIO CONSOLIDATO.

Come riportato in precedenza, nel corso del 2019, la Società ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *non performing exposures-NPE* di Banca del Fucino, nell'ambito della quale essa ricopre il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer*, oltre ad aver sottoscritto il 100 per cento delle *tranche of equity* emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's s.r.l., all'uopo costituito. Sicché, in ossequio alle disposizioni del principio contabile IFRS 10, AMCO è stata chiamata alla predisposizione del bilancio consolidato, che è stato approvato dagli organi congiuntamente all'approvazione del bilancio individuale.

Di seguito si presentano i prospetti dello stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario afferenti a tale bilancio, rispetto ai quali – trattandosi del primo anno di redazione - non sono presenti dati suscettibili di analisi comparativa.

Nel complesso le voci dell'attivo consolidato si attestano a euro 2.819.708.

Deve rilevarsi, in proposito, come in questa sede contabile risulti variata, rispetto al bilancio d'esercizio, la voce "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", proprio per effetto dell'incidenza della partecipazione in Banca del Fucino, evidenziando una riduzione; egualmente incisa, ma in aumento, risulta essere la voce "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", che nel consolidato sono maggiori di circa euro 98,7 milioni.

Tabella 13 - Stato patrimoniale consolidato.

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	2019
10. Cassa e disponibilità liquide	-
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	559.709
<i>di cui</i>	
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	559.709
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	844.803
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.303.738
<i>di cui</i>	
<i>a) crediti verso banche</i>	324.338
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	6.660
<i>c) crediti verso clientela</i>	972.740
70. Partecipazioni	14
80. Attività materiali	6.237
90. Attività immateriali	579
100. Attività fiscali	79.911
<i>di cui</i>	
<i>a) correnti</i>	11.238
<i>b) anticipate</i>	68.673
120. Altre attività	24.717
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.819.708</b>
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	2019
10. Passività finanziaria valutate al costo ammortizzato	915.507
<i>di cui</i>	
<i>a) debiti</i>	5.787
<i>b) titoli in circolazione</i>	909.720
60. Passività fiscali	8.201
<i>di cui</i>	
<i>a) correnti</i>	6.543
<i>b) differite</i>	1.658
80. Altre passività	52.353
90. TFR	593
100. Fondi per rischi e oneri	20.191
<i>di cui</i>	
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	48
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	20.143
110. Capitale	600.000
140. Sovraprezzi di emissione	403.000
150. Riserve	779.011
160. Riserve da valutazione	-1.460
170. Utile (Perdita) di esercizio	42.311
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.819.708</b>

Fonte: AMCO s.p.a.

Con riferimento al passivo, rispetto al bilancio individuale, risultano di maggior consistenza le passività dovute a titoli in circolazione, che nel consolidato si assestano a circa euro 909,7

milioni rispetto a euro 850,5 milioni, per l'incidenza delle *notes senior* di cartolarizzazione emesse dalla controllata Fucino NPL's s.r.l. (euro 59,2 milioni).

Il dato relativo al patrimonio netto si presenta migliorativo, per effetto dell'incremento dell'utile. Anche in tale sede contabile si registra, poi, l'incidenza dell'aumento di capitale, che ha generato un sovrapprezzo di emissione pari a euro 403 milioni.

Tabella 14 - Conto economico consolidato

	2019
10. interessi attivi e proventi assimilati	34.767
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-8.681
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>26.087</b>
40. Commissioni attive	47.340
50. Commissioni passive	-1.101
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>46.239</b>
70. Dividendi e proventi simili	0
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-
100. Utile/perdite da cessione o riacquisto di:	3.107
<i>di cui</i>	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-993
<i>b) attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	4.100
<i>c) passività finanziarie</i>	-
110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	17.803
<i>di cui</i>	
<i>a) attività finanziarie designate al fair value</i>	-
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	17.803
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>93.235</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	11.818
<i>di cui</i>	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	13.115
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-1.297
140. Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>105.053</b>
160. Spese amministrative:	-48.493
<i>di cui</i>	
<i>a) spese per il personale</i>	-23.580
<i>b) altre spese amministrative</i>	-24.913
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-3.611
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.477
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-38
200. Altri proventi ed oneri di gestione	-5.955
210. Costi operativi	-59.574
220. Utili (perdite) delle partecipazioni	-144
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-
250. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-
260. Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	45.335
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-3.024
280. Utile (perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	42.311
290. Utile (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-
<b>300. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>42.311</b>
310. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-
<b>320. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>42.311</b>

Fonte: AMCO s.p.a.

Il bilancio consolidato presenta un risultato migliore rispetto al bilancio individuale, anche grazie alla presenza di dividendi e proventi simili. Significativo, rispetto al risultato finale, l'incidenza del margine di intermediazione che si attesta a euro 93,2 milioni.

**Tabella 15 - Rendiconto finanziario consolidato**

(in migliaia di euro)

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2019</b>
<b>A. Attività operativa</b>	
<b>1. Gestione</b>	<b>37.398.656</b>
- Interessi attivi incassati (+)	2.385.370
- interessi passivi pagati (-)	-175.267
dividendi e proventi simili (+)	
- commissioni nette (+/-)	59.578.971
-spese per il personale (-)	-23.580.284
-altri costi (-)	-4.951.359
- altri ricavi (-)	8.147.767
-imposte e tasse (-)	-4.006.542
- costi/ricavi relativi alle att. operative cessate al netto dell'eff. fiscale	
<b>2. Liquid.generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-1.994.127.854</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-39.883.340
- att. fin. valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-836.141.583
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.050.121.191
- altre attività	-17.981.740
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>914.713.950</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	907.280.491
- altre passività	7.433.459
<b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. OPERATIVA</b>	<b>-992.015.247</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>7.984.784</b>
- acquisti di partecipazione	
- acquisti di attività materiali	-7.529.792
- acquisti di attività immateriali	-454.992
- acquisti di rami di azienda	-
<b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI INVESTIMENTO</b>	<b>-7.984.784</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	1.000.000.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	
- distribuzione dividendi e altre finalità	
<b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI PROVVISTA</b>	<b>1.000.000.000</b>
<b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-31</b>

Fonte: AMCO s.p.a.

## 7. I PATRIMONI DESTINATI.

Si è ricordato in precedenza che l'acquisizione dei portafogli dei crediti deteriorati di Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza, poste in liquidazione coatta amministrativa, è stata accompagnata dalla costituzione, *ex lege*, di due patrimoni destinati ad essi riferiti. In seguito al cambio di denominazione sociale, AMCO s.p.a. è subentrata nella sottoscrizione dei pertinenti contratti, stipulati come S.G.A. s.p.a.

I rendiconti afferenti a tali "gestioni separate", sono redatti in modo distinto da quello proprio della Società, in conformità ai principi contabili internazionali: in particolare non sono soggetti a "consolidamento". AMCO non detiene alcuna partecipazione in essi, né alcun rapporto di *joint venture*, bensì la presenza di un contratto di *management* tra la Società e i patrimoni suddetti qualifica la relazione esistente tra le parti in termini di *sponsorship*, come tale riconducibile nell'alveo della regolazione prevista dall'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, in particolare con riguardo agli obblighi previsti dall'IFRS 12.24-28<sup>86</sup>.

Nel grafico che segue, è rappresentata la dimensione dei portafogli conferiti nei patrimoni destinati, valutati secondo il *gross book value* (GBV), rispetto agli altri attivi complessivamente gestiti da AMCO. s.p.a.

Si rammenta, in proposito, che i valori dei crediti *non performing* sono determinati "secondo il criterio del costo ammortizzato" (salvo che gli stessi non siano classificati nei portafogli

---

<sup>86</sup> Interessenze in entità strutturate non consolidate: "24 L'entità deve fornire un'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio: a) di comprendere la natura e la misura delle sue interessenze in entità strutturate non consolidate (paragrafi 26-28), e b) di valutare la natura, e le variazioni, dei rischi associati alle sue interessenze in entità strutturate non consolidate (paragrafi 29-31).

25 Le informazioni richieste dal paragrafo 24(b) comprendono informazioni sull'esposizione di un'entità ai rischi derivanti dal coinvolgimento in entità strutturate non consolidate negli esercizi precedenti (per esempio, sponsorizzando l'entità strutturata), anche se, alla data di riferimento del bilancio, l'entità non ha più alcun tipo di coinvolgimento contrattuale con l'entità strutturata.

25A Un'entità d'investimento non è tenuta a fornire le informazioni integrative richieste dal paragrafo 24 per un'entità strutturata non consolidata che essa controlla e per la quale presenta le informazioni integrative richieste dai paragrafi 19A-19G.

Natura delle interessenze

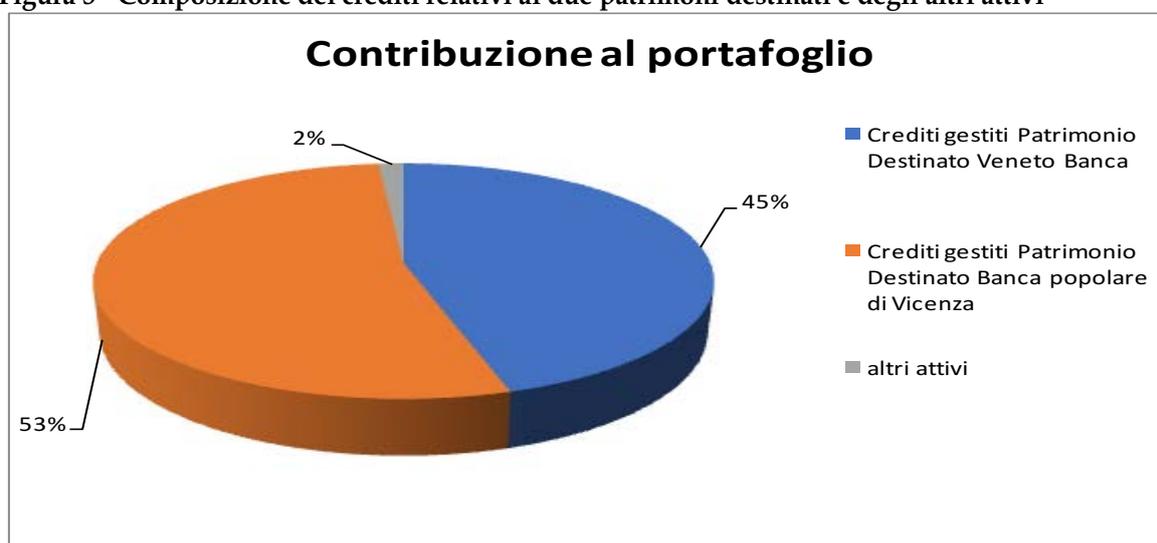
26 Un'entità deve fornire informazioni di carattere qualitativo e quantitativo sulle proprie interessenze in entità strutturate non consolidate tra cui, a titolo esemplificativo, la natura, lo scopo, le dimensioni e le attività dell'entità strutturata, nonché le sue modalità di finanziamento.

27 Se un'entità ha sponsorizzato un'entità strutturata non consolidata per la quale non fornisce le informazioni richieste dal paragrafo 29 (per esempio, perché alla data di riferimento del bilancio non detiene una partecipazione nell'entità), deve indicare: a) le modalità con cui ha stabilito quali entità strutturate sponsorizzare; b) i ricavi percepiti da tali entità strutturate nel corso dell'esercizio di riferimento, inclusa una descrizione delle tipologie di ricavi presentate; e c) il valore contabile (al momento del trasferimento) di tutte le attività trasferite a tali entità strutturate nel corso dell'esercizio di riferimento.

28 Un'entità deve esporre le informazioni di cui ai paragrafi 27(b) e (c) in formato tabellare, sempre che un formato diverso non sia più idoneo, e classificare le proprie attività di sponsorizzazione in categorie pertinenti (vedere paragrafi B2-B6).

contabili valutati al *fair value*), che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati lungo la vita attesa del credito. Detta operazione tiene conto del valore temporale del denaro: gli IAS - *International Accounting Standard* impongono che, a tal fine, sia utilizzato il tasso d'interesse effettivo originario del credito stesso. In generale il valore di un prestito al lordo delle rettifiche di valore (GBV) è dunque uguale alla somma dei flussi futuri che genera l'attività fino a scadenza attualizzato al tasso di interesse.

Figura 5 - Composizione dei crediti relativi ai due patrimoni destinati e degli altri attivi



Fonte: Elaborazioni da dati di Bilancio AMCO s.p.a.

I dati non presentano variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente e il 53 per cento dei crediti relativi ai due patrimoni destinati è rappresentato dai crediti gestiti del patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza, 45 per cento dei crediti gestiti dal patrimonio destinato della Veneto Banca e il 2 per cento costituiscono altri attivi.

Sul piano quantitativo deve rammentarsi che i portafogli *de quibus* rappresentano un ammontare di attivi da gestire pari a circa 16,7 miliardi, dei quali circa 9,7 miliardi afferenti a posizioni italiane; 6,3 miliardi circa a crediti cartolarizzati e euro 0,6 miliardi circa a posizioni estere.

Nella tabella seguente ne è rappresentata l'articolazione in dettaglio.

Tabella 16 - Articolazione patrimoni destinati

(milioni di euro)

	P.D. VICENZA			P.D. VENETO		
	2019	2018	Var, % 2019/2018	2019	2018	Var, % 2019/2018
<b>Gross Book Value (A)</b>	9.040	9.019	0,2	7.668	7.723	-0,7
<i>di cui</i>						
Portafoglio Italiano	4.831	4.677	3,3	4.884	4.808	1,6
Portafoglio cartolarizzato (Ambra)	4.209	4.342	-3,1	2.133	2.208	-3,4
Portafoglio estero	-	-	-	651	707	-7,9
<b>Net Present Value (B)</b>	2.783	2.759	0,9	2.345	2.426	-3,3
Altre attività	110	123	-10,6	147	81	81,5
<b>Totale Net Present Value (B+C)</b>	<b>2.893</b>	<b>2.882</b>	<b>0,4</b>	<b>2.492</b>	<b>2.507</b>	<b>-0,6</b>

Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

Note: (B) si riferisce al *net present value* dei portafogli italiano, cartolarizzato ed estero.

### 7.1. Patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza.

Anche per il 2019, circa il 53 per cento del pertinente *gross book value* è imputabile a crediti italiani, e la restante parte a quelli cartolarizzati: quanto al *net present value*, circa il 96 per cento attiene alle gestioni dei portafogli, mentre il rimanente è riferito alle altre attività.

In termini di composizione, circa il 19 per cento del portafoglio è costituito da posizioni superiori a euro 5 milioni, mentre circa il 55 per cento a quelle superiori a euro 500 mila.

Sul piano gestionale va ricordato che AMCO ha ritenuto di affidare in *outsourcing* la gestione delle posizioni di minor valore (circa il 28 per cento del totale), nell'ambito della strategia di conseguire economie di scala attraverso l'affidamento a *servicer* specializzati.

### 7.2 Patrimonio destinato del Gruppo Veneto Banca.

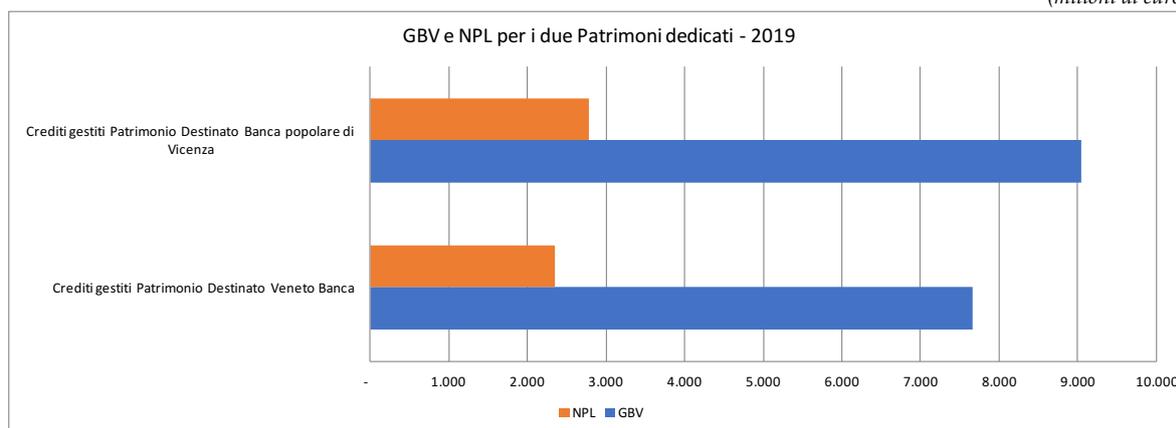
Il 64 per cento del *gross book value* è imputabile al portafoglio italiano, il 29 per cento a quello cartolarizzato e il restante 8 per cento a crediti esteri. La composizione del *net present value* è sostanzialmente speculare a quella del patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza, così come la quota di posizioni la cui gestione è affidata *outsourcing*. Quanto al dimensionamento del portafoglio nel suo complesso, circa il 19 per cento si riferisce a posizioni superiori a euro 5 milioni e circa tre quarti a quelle superiori a euro 250 mila.

Un dato quali-quantitativi di precipuo rilievo è rappresentato dal differenziale risultante tra

Gross Book Value e Net Present Value<sup>87</sup> dei crediti appartenenti ad entrambi i patrimoni, che si attesta intorno a euro 5,1 miliardi: esso evidenzia, infatti, che, in base alle stime effettuate, anche per il 2019, più di due euro ogni tre di attivo siano non recuperabili.

**Figura 6 - Gross book value e net present value dei patrimoni destinati**

(milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni da dati di Bilancio AMCO s.p.a.

### 7.3. Andamento dell'attività di recupero

Dal bilancio 2019 risulta che AMCO ha retrocesso flussi di cassa sui rapporti dei compendi delle *ex* banche venete per complessivi euro 684,3 milioni, di cui euro 357,7 milioni afferenti al Gruppo Vicenza ed euro 326,6 milioni al Gruppo Veneto Banca.

Si è richiesto alla Società, in sede istruttoria, di rappresentare con elementi di dettaglio i risultati conseguiti nell'esercizio in esame nella gestione dei suddetti patrimoni destinati, dando evidenza delle posizioni "lavorate" e dei pertinenti esiti, in relazione altresì alle diverse tipologie delle medesime: ciò anche in considerazione della circostanza che - come visto in precedenza - i nuovi portafogli acquisiti in corso d'anno non sono riusciti a generare, nell'immediato, significativi volumi di attività. In riscontro ai quesiti posti, sono emersi i seguenti dati.

<sup>87</sup> Il *net present value* identifica il valore dei crediti deteriorati rettificato (in diminuzione rispetto al *Gross Book Value*) in considerazione dell'ammontare effettivamente recuperabile: fattore sul quale svolgono un ruolo determinante *in primis* le garanzie a corredo dei crediti *de quibus*, la probabilità di non riuscire a recuperare l'intero importo e gli interessi pattuiti, le spese legali stimate per il recupero, le commissioni per la gestione in *outsourcing* e i tempi nei quali avverrà detto recupero.

### 7.3.1. Crediti acquisiti *ab initio*.

Si è posto in rilievo, preliminarmente, che lo scenario indicato nel piano industriale come peggiore (“*worst*”) - basato oltre che sui dati di *benchmark* anche su previsioni le analitiche sviluppate dalla Società su una porzione del portafoglio - è quello che è stato utilizzato nello sviluppo degli obiettivi di recupero per i crediti in discussione. Secondo detto modello previsionale per il 2019 si sarebbero dovuti conseguire recuperi per euro 808 milioni.

Inoltre, si è evidenziato come la reportistica sulla gestione delle posizioni non corrisponda sul piano quantitativo ai dati contabili sugli incassi presenti in bilancio, poiché questi ultimi si riferiscono alla cassa retrocessa alle liquidazioni coatte amministrative, e non alle somme recuperate dai debitori nell’esercizio.

**Tabella 17 - Tipologia di incassi**

(in milioni di euro)

	INCASSI 2019	INCASSI 2018
Contabili - Bilancio 2019*	684	276
Gestionali	708	315
<b>DELTA</b>	<b>24</b>	<b>39</b>

Fonte: AMCO

Note: \*Non sono compresi i c.d. “rapporti baciati”.

Il dato gestionale afferisce alle posizioni “lavorate” nel corso dell’esercizio, secondo la suddivisione dimensionale tra AMCO (gestione *in house*) e gli *Special Servicer*, pari a n. 109.312 708, così articolate<sup>88</sup>:

- *in house* n. 20.213 (incassi per euro 599 milioni);
- *outsourcing* n. 89.099 (incassi per euro 109 milioni).

La lettura e valutazione di tali dati deve essere rapportata, altresì, alla natura deteriorata dei crediti oggetto di gestione e alle caratteristiche delle controparti (società in procedura concorsuale, debitori irreperibili o senza alcuna rispondenza patrimoniale, ecc.), sicché l’avvenuta lavorazione delle posizioni non si traduce necessariamente - né, a maggior ragione, immediatamente - in recuperi, anche in conseguenza dei tempi di svolgimento delle azioni giudiziali o di esecuzione dei piani di ristrutturazione.

<sup>88</sup> I *cluster* individuati per la gestione del portafoglio sono stati indicati nella relazione relativa all’esercizio 2018, determina n. 18 del 27 febbraio 2020 par.4, pagg. 42-43.